COMITATO DEI SINDACI

Distretto di Milazzo

Delibera del Comitato dei Sindaci

N.	& del Reg.
Data	29/6/204

OGGETTO: PON "Inclusione" – Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione Progetto sportello ascolto Socio psico-pedagogico

L'anno duemilaventuno addì ventinove del mese di giugno alle ore <u>12-20</u> e segg. in seconda convocazione nel Comune di Milazzo, nell'Aula Consiliare, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D27 convocato con nota protocollo n. 55375 del 23/06/2021, trasmessa a mezzo pec.

Risultano presenti i seguenti Componenti

	COMUNI	PRESENTI	ASSENT
01	MILAZZO	区	
02.	CONDRO'	Ø	
03.	GUALTIERI SICAMINO'	図	
04.	MONFORTE S. GIORGIO		Ø
05.	PACE DEL MELA		Ø
06.	ROCCAVALDINA		Z
07.	S. FILIPPO DEL MELA	.\textbf{\textit{Z}}	
08.	S. LUCIA DEL MELA		
09.	S. PIER NICETO	X	
10.	SPADAFORA		图
11.	TORREGROTTA		X
12	VALDINA		Ø
13.	VENETICO		

Presiede l'Avv. Matteo Sciotto, assiste il Segretario Generale del Comune di Milazzo Dott.ssa Mazzù Andreina con funzioni di segretario verbalizzante. Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita il Comitato a deliberare sull'argomento di cui in oggetto.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Milazzo - capofila, Gualtieri Sicaminò, Condrò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Filippo del Mela, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

VERBALE Comitato dei Sindaci del 29/06/2021

In continuazione di seduta

Risultano presenti n. 7 componenti fra Sindaci e loro delegati

Si passa alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno:

 PON "Inclusione" – Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione Progetto sportello ascolto Socio psico-pedagogico;

Prende la parola il dott. Santoro Coordinatore del Gruppo Piano; ricorda brevemente che durante le precedenti riunioni di comitato si era parlato della possibilità di attivare uno sportello di ascolto Socio psico-pedagogico quale corollario del Progetto PON.

Adesso con l'approvazione della proposta di cui si tratta si provvederà, con l'utilizzo del personale impiegato nelle Azioni del progetto PON, all'apertura di questo sportello di ascolto, orientamento e accompagnamento dedicato in via prioritaria alle famiglie dei beneficiari di RDC, ma anche alle famiglie con disagio socio economico residenti nel DSS 27.

Rimanda per ulteriori informazioni sulle modalità del servizio all'esaustiva scheda allegata alla proposta.

Il Dott. Santoro chiarisce che l'avvio di questo progetto è sperimentale, limitata nel tempo alla scadenza del Pon ma è comunque funzionale per la progettualità futura del PON.

Il Presidente invita quindi alla votazione. I sindaci approvano all'unanimità ed approvano anche l'immediata esecutività dell'atto.

DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

RILEVAZIONE PRESENZE COMITATO DEI SINDACI

Convocazione del .29/.06/.2024.....

			1306 NX A 3 (2) C) XX A 3 C)		حمر) د	MACNIEN SIMBUE	BH1177641 C(08EPPE	AUGELA PIEZUR RO	MISTORIO CONTIGUE	Nome e Cognome
,			CCP:7/[WI S/COMA.	SANTA LUCIANOL MOCK	FRANCES CONDIO	MICALO	S.PIER NICETO	SAN FICIPIO DEC WEETER ASS	VENETICO	Ente
4			15)155016	いってびるのの	ASSESSORE	ASESORE	ASS.	A88	, 55th	Ruolo
			Joseph Market Ma	(ONU) Re	X CX XX	HALL MAN	- Ordieller To	The say the say	Coll III	Firma

IL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

VISTA la proposta: PON "Inclusione" – Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione Progetto sportello ascolto Socio psico-pedagogico

UDITI gli interventi sull'argomento;

PRESO ATTO della proposta;

VISTO l'esito delle votazioni

VISTA la L. 328/00

DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, che viene allegata per costituirne parte integrante e sostanziale;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



DISTRETTO SOCIO SANITARIO 27

Proponente: Presidente del Comitato dei Sindaci

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE n. 8 del 23/6/2021

OGGETTO: PON "Inclusione" - Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI). Approvazione Progetto sportello ascolto Socio psico- pedagogico.

PREMESSO CHE:

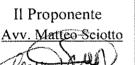
- -la Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali con il D.D del 3/08/2016 ha pubblicato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Sociale Europeo, per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA) sull'intero territorio nazionale, attribuendo agli ambiti territoriali l'implementazione degli interventi a favore dei nuclei familiari destinatari della misura ed assegnando al Distretto Socio Sanitario 27 la complessiva somma di € 1.729.890,00;
- con Decreto Direttoriale n. 392 del 12.09.2017 il Direttore Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha approvato gli elenchi dei progetti ammessi a finanziamento proposti dalle Commissioni di valutazione, ai sensi del richiamato Avviso n. 3/2016, relativi ad interventi rivolti ai beneficiari del sostegno per l'inclusione attiva e autorizzato il relativo finanziamento;
- la Proposta progettuale presentata dal Distretto Socio Sanitario 27 risulta tra i progetti ammessi al finanziamento, ai sensi del citato Decreto Direttoriale, per un importo complessivo pari ad Euro 1.729.890,00;
- la Convenzione di sovvenzione n.AV3-2016-SIC 30, tra la Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed il Comune di Milazzo, in qualità di Ente capofila del Distretto socio sanitario 27, disciplina i rapporti giuridici, per la realizzazione delle azioni indicate nella Proposta progettuale allegata alla Convenzione stessa, per l'attuazione di interventi previsti all'Avviso pubblico n. 3/2016 Fondo sociale europeo, programmazione 2014/2020, Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione" per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)

DATO ATTO:

- -l'assegnazione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è finalizzato alla realizzazione delle seguenti linee di Azione:
 - A rafforzamento dei servizi sociali;
 - B interventi socio educativi e di attivazione lavorativa;
 - C promozione di accordi di collaborazione in rete;

RICHIAMATE integralmente le proprie Deliberazioni:

- n. 8 del 09/10/2018 è stato approvato il progetto rimodulato per l'attuazione del SIA, sulla cui base il Comune capofila, con il supporto operativo dell'Ufficio Piano, ha predisposto la ulteriore modifica della proposta di intervento da trasmettere al Ministero del Lavoro;
- n.1 del 19.02.2021, in merito al Programma operativo Nazionale (PON) inclusione,



ha approvato la modifica della convenzione a ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n. 392 del 12.09.2017;

- n. del 14.04.2021, in merito al Programma operativo Nazionale (PON) inclusione, ha approvato la modifica della convenzione a ai suoi allegati di cui al Decreto Direttoriale n. 392 del 12.09.2017 autorizzata successivamente dall'Autorità di Gestione;

VISTO il Decreto direttoriale n. 44.15 del 15.02.2021 con il quale la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale ha disposto di posporre il termine per la conclusione delle attività progettuali a valere sull'Avviso 3/2016 al 31 dicembre 2021;

PRESO ATTO che le attività progettuali hanno avuto inizio il 20/08/2018 ma, per criticità riscontrate in itinere e rallentamenti dovuti all'emergenza in corso, hanno subito dei ritardi nella realizzazione;

CONSIDERATO che l'importo assegnato per l'attuazione delle azioni a valere sul PON Inclusione deve essere utilizzato fino al 31.12.2021;

CHE,il gruppo di lavoro Pon ha provveduto ad elaborare la nuova progettazione redigendo apposita richiesta di modifica alla Convenzione, che sarà sottoscritta digitalmente dal Rappresentante Legale del Comune capofila, unitamente alla documentazione prevista, in formato elettronico, e precisamente:

- 1) Scheda 1 "Progettazione interventi";
- 2) Scheda 2 "Piano finanziario" 1^ annualità;
- 3) Scheda 2 "Piano finanziario" 2^ e 3^ annualità;
- 4) n. 6 Schede 2 "Piano finanziario" 1^ annualità dei Comuni partner;
- 5) n. 6 Schede 2 "Piano finanziario" 2^e e 3^e annualità dei Comuni partner;
- 6) Cronoprogramma;

RITENUTO, al fine di sostenere i processi di coesione ed inclusione sociale, di poter prevedere l'utilizzo del personale impiegato nelle Azioni di cui al progetto PON quali assistenti sociali, educatori/pedagogisti, psicologa per la creazione, in via sperimentale di uno sportello di ascolto socio- psico- pedagogico dedicato, in via prioritaria alle famiglie dei beneficiari di cui alle azioni del RDC ed a seguire in favore di tutte le famiglie con disagio socio economico residenti nel Distretto S.S. n. 27, da realizzare come da progetto che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale:

ATTESO che la realizzazione di tale azione non determina alcuna spesa aggiuntiva e pertanto non necessita produrre alcuna modifica ai piani finanziari di cui in premessa;

RITENUTO che le azioni di cui al progetto di ascolto socio-psico- pedagogico, si possano attivare, in via sperimentale, dal prossimo 1° luglio 2021 al 31.12.2021,

VISTA la modifica alla Convenzione contenente l'utilizzo dell'intero finanziamento disponibile per garantire continuità alle attività del gruppo di lavoro per l'anno 2021, associata alla rimodulazione dei relativi piani finanziari, a valere sul PON Inclusione per il rafforzamento dei servizi di Inclusione attiva, che sarà sottoposta a verifica da parte dell'AdG per la necessaria autorizzazione;

PROPONE

Che il Comitato deliberi

- 1. Di approvare progetto di ascolto socio-psico-pedagogico da realizzare, in via sperimentale, con il personale in atto utilizzato nell'ambito del progetto PON Inclusione Avviso 3 di cui in premessa, che allegato alla presente proposta ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2. Di dare atto che la superiore approvazione non comporta alcun onere finanziario a carico del Comune di Milazzo, Capofila, e dei Comuni facenti parte del Distretto S.S.27;

- 3. Di dare mandato al Rup ed al gruppo di lavoro preposto del Progetto PON Inclusione di provvedere all'esecuzione degli adempimenti consequenziali;
- 4. Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'urgenza di provvedere in merito e così disporre l'avvio del suddetto progetto sperimentale a decorrere dal prossimo 1° luglio 2021 con durata massima fino al \$\mathbf{2}\$1.12.2021.

Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Progetti Finanziati Avviso 3/2016 per l'attuazione del Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA/REI).



Milazzo- capofila, S.Filippo del Mela, Condrò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S. Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta, Valdina, Venetico

Ufficio Piano

Progetto sportello di ascolto socio-psico-pedagogico

Indice

- 1. Premessa.
- 2. Descrizione del progetto.
 - 2.1. Modalità d'accesso al servizio.
 - 2.2 Teams del progetto.
 - 2.3. Funzioni essenziali.
 - 2.4. Ambiti d'intervento.
 - 2.5. Monitoraggio e supervisione.

1. Premessa.

Il "welfare dell'accesso" rappresenta una forte innovazione per i sistemi amministrativi locali impegnati nella organizzazione delle reti dei servizi sociali e sociosanitari. La necessità di attuare politiche di semplificazione e di affiancamento dell'utente in ambito sociale e socio-assistenziale è considerata essenziale dalla normativa nazionale di settore e dai diversi documenti di programmazione. La Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali n°328/2000 afferma che: "il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizza mediante ... la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l'efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e

settorializzazioni delle risposte" (art.22) ed annovera il servizio sociale professionale ed il segretariato sociale tra i Livelli essenziali delle prestazioni sociali.

Sulla base dell'analisi territoriale e dei dati relativi al Piano di Zona, emerge come una adeguata organizzazione consente di creare reali opportunità di ascolto e orientamento per i cittadini.

Emerge dunque la necessità di istituire sul territorio del Comune di Milazzo un servizio interdisciplinare volto a informare, orientare e accompagnare i cittadini verso i servizi garantiti dal Dipartimento dei Servizi Sociali del distretto D-27 e quelli presenti sul territorio.

2. Descrizione del progetto.

Lo sportello diverrà un punto di ascolto, orientamento e accompagnamento, in grado di gestire e fornire informazioni dettagliate, aggiornate e personalizzate sulle risorse sociali presenti nel territorio nonché sulle procedure e modalità per accedervi, rispondendo all'esigenza primaria dei cittadini e delle famiglie che presentano situazioni di disagio e difficoltà.

I singoli e le famiglie accedendo allo sportello "socio-psico-pedagogico", saranno accolte da una equipe di professionisti specializzata, che avrà un ruolo attivo per la definizione di un percorso ad hoc per la gestione e il superamento e risoluzione delle problematiche.

La procedura standard di accoglienza degli utenti permette di acquisire informazioni in aree professionali differenti ed integrabili tra loro e fornire ambienti relazionali diversificati che garantiscono obiettività e, qualora necessario, una successiva personalizzazione del servizio.

Il team professionale, condividerà i dettagli relativi al caso in esame per una proficua presa in carico, attivo e sarà presente anche nella fase del monitoraggio, attraverso la compilazione di schede di rilevazione che resocontano l'andamento e le informazioni emerse durante i colloqui.

Attraverso le figure professionali coinvolte si sostanzia la garanzia di accesso personalizzato alla rete delle unità di offerta sociali definite dalle normative, attraverso adeguati spazi di ascolto, di lettura e codifica della domanda, dando informazioni complete sulla rete dell'offerta, sui requisiti di accesso e modalità di erogazione delle prestazioni, permettendo alla persona di orientarsi nella scelta secondo il principio di appropriatezza.

2.1 Modalità d'accesso al servizio.

I cittadini, beneficiari delle azioni i cui al RdC ed in sub ordine quelli che si trovano in stato disagio socio economico residenti nell'ambito del distretto S.S. n. 27, avranno modo di accedere al servizio tramite due modalità: accesso diretto sulla base delle necessità del cittadino e/o delle famiglie o tramite invito pervenuto dagli assistenti sociali territoriali.

Lo sportello sarà aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, martedì e giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00 presso la struttura del Comune di Milazzo.

Su appuntamento telefonando il numero 090/9239054 – mail: staffservizisociali@comune.milazzo.it

2.2. Teams del progetto.

La realizzazione dello "sportello socio-psico-pedagogico" sarà caratterizzata dall'impiego di diverse figure professionali specializzate, che coopereranno per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Professionista	Ruolo all'interno del progetto

	Essi avranno il compito di pianificare, progettare interventi educativi
_	specifici elaborati con il sostegno di un'equipe multidisciplinare.
8 Educatori	Svolgeranno mansioni di prevenzione e promozione sociale, nella
	creazione di reti, sostegno alle famiglie, alla genitorialità, alla
	cittadinanza attiva ed è determinante per affrontare anche quei problemi
	di disagio e di devianza, sostenere la dignità di un essere umano,
	promuovono le potenzialità di ogni cittadino (ad esempio, con i disabili
	adulti l'educazione si esplicita nel raggiungimento dell'autonomia).
	dutiti i editeazione si espitetta nei raggiungimento deli digagio manifestato dei
12 Assistenti Sociali	Avranno il compito di attivare, in funzione del disagio manifestato dai
	cittadini, possibili piani di intervento secondo la logica progettuale che
	rete dei servizi per l'attivazione di azioni di empowerment e di
	advocacy.
	entrambi i partner Nella definizione di accordi condivisi e decisioni
2 Madiatani familiani	congreta in embito economico e di gestione dei beni della famiglia
2 Mediatori iaminari	
	mignorare la comunicazione e la cooperazione, individuale soluzioni e
	tecniche di mediazione per risolvere i problemi dei caso di specie.
	cura del disagio psicologico ed emotivo espresso dal singolo cittadino
	e/o dalle famiglie. L'attività comprenderà lo studio e l'analisi dei
	processi psichici, mentali e cognitivi (consci e inconsci), e fornire
1 Psicologo	1 •
	Landana sisti qual caranna funzioni di consulanza tecnico scientifica e
-	1 pedagogisti svolgeranno milzioni di consulciza tecnico scientifica e
	attività di coordinamento, di direzione, di monitoraggio e di
7 Pedagogista	supervisione degli interventi a valenza educativa, formativa e
	pedagogica nei settori di competenza. Svolgeranno attività di
	orientamento scolastico e professionale, di attività di promozione
	culturale.
2 Mediatori familiari 1 Psicologo 7 Pedagogista	trova, nei processi di governance territoriale la predisposizione della rete dei servizi per l'attivazione di azioni di empowerment e di advocacy. I mediatori familiari coinvolti avranno il compito di: coinvolge entrambi i partner. Nella definizione di accordi condivisi e decisioni concrete in ambito economico e di gestione dei beni della famiglia, migliorare la comunicazione e la cooperazione, individuare soluzioni e tecniche di mediazione per risolvere i problemi del caso di specie. Lo psicologo si occuperà di intervenire nella prevenzione, diagnosi e cura del disagio psicologico ed emotivo espresso dal singolo cittadino e/o dalle famiglie. L'attività comprenderà lo studio e l'analisi dei processi psichici, mentali e cognitivi (consci e inconsci), e fornire sostegno psicologico. La finalità sarà il miglioramento del benessere relazionale e sociale e la crescita personale, per un miglioramento della qualità della vita dei singoli e/o delle famiglie in tutti i contesti (famiglia, scuola, lavoro, società). I pedagogisti svolgeranno funzioni di consulenza tecnico scientifica e attività di coordinamento, di direzione, di monitoraggio e di supervisione degli interventi a valenza educativa, formativa e pedagogica nei settori di competenza. Svolgeranno attività di orientamento scolastico e professionale, di attività di promozione

2.3. Funzioni essenziali.

Informazione.	Sulle risorse disponibili del territorio e sulle modalità di accesso ai servizi esistenti, partendo dall'ascolto delle richieste e dei bisogni del cittadino. La funzione informativa può contemplare anche			
	l'orientamento verso il canale per ottenerla;			
Promozione sociale.	Prevede la promozione all'esterno di un servizio e la sua visibilità sul territorio, assicura il corretto utilizzo del sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari; promuove forme di collaborazione, reti di partenariato e di empowerment territoriale;			
Accompagnamento e orientamento ai servizi.	funzione più avanzata rispetto alle precedenti, indirizza attivamente l'utente verso altre strutture erogatrici di servizi (servizio sociale professionale). L'affiancamento della persona nella prima fase			

	dell'accesso non coincide con la presa in carico.
Osservatorio.	consiste nella raccolta dati sulla domanda e il bisogno espresso dai cittadini. Funzione fondamentale per l'analisi della domanda e per il monitoraggio, la valutazione e la ri-programmazione dei servizi. Può rappresentare anche il primo momento di valutazione delle prestazioni erogate attraverso gli strumenti della customer satisfaction.

2.4. Ambiti d'intervento.

Ambito	Descrizione
Supporto alla genitorialità	Il sostegno alla genitorialità è un intervento di accompagnamento per gli adulti che, per motivazioni diverse vivono delle difficoltà nell'espletamento del loro ruolo. Il percorso è finalizzato a personalizzare e migliorare le dinamiche che sottendono alla relazione con i figli, sviluppando stili educativi e comunicativi adeguati. I destinatari non sono solo le "famiglie problematiche" che possano presentare difficoltà relazionali oggettive ma, anche le famiglie che intendono migliorare la relazione con i figli aprendo nuovi scenari di confronto, dialogo e scambio.
Mediazione familiare	La mediazione familiare è uno spazio d'incontro in un ambiente neutrale, in cui un terzo imparziale (Mediatore Familiare) guidi e incoraggi i genitori ad elaborare accordi volti a soddisfare i bisogni di tutto il nucleo familiare, con particolare riguardo all'interesse dei figli. Obiettivo centrale dell'intervento è il raggiungimento di una sana cogenitorialità, in modo da tutelare la responsabilità genitoriale, individuale nei confronti dei figli, soprattutto se minori, tenendo a mente che se pur non si è più coppia di coniugi si resterà per sempre genitori.
Sostegno alle famiglie e al singolo in situazioni di vulnerabilità (Caregiver)	Chi si trova nella costante o temporanea condizione di doversi prendere cura di un familiare ospedalizzato, ammalato cronico o disabile, sa che i momenti di difficoltà non mancheranno, che dovrà avere molta forza anche quando la stanchezza e lo sconforto avranno il sopravvento, per cui, inevitabilmente, tutte le attenzioni saranno rivolte a chi soffre. Lo sportello dà voce a chi opera nel silenzio ed ha bisogno di condividere e verbalizzare paure, ansie e preoccupazioni che accompagnano la loro vita. Un luogo dove riprendere forza speranza confrontandosi e dialogando con dei professionisti.
Promozione delle risorse personali	La scoperta di sé stessi aiuta a sviluppare il proprio potenziale per essere protagonisti attivi della propria vita. Il quotidiano o gli eventi pregressi possono indurre l'individuo a perdere di vista i propri obiettivi, riducendo o sminuendo la propria autostima. Ecco perché un percorso di promozione delle risorse personali potrebbe stimolare la motivazione, che, giustamente indotta, riconduce l'individuo verso una sana e gratificante prospettiva di vita, la quale si esplicita attraverso l'incremento delle soglie e dei livelli del senso di

	autoefficacia ed autostima.
Spazio neutro	Lo spazio neutro è un servizio che mira a costruire un ambiente finalizzato a facilitare il riavvicinamento relazionale ed emotivo tra genitori o adulti di riferimento e figli che hanno subito, o che subiscono, un'interruzione (concreta o emotiva) di rapporto, per i più svariati motivi. In tale contesto la presenza di professionisti adeguatamente formati assume la funzione di sostegno emotivo sia al bambino che al genitore, e facilita il concretizzarsi delle condizioni per un incontro positivo. Il focus è posto sul riconoscimento del bisogno del bambino di veder salvaguardata la relazione affettiva ed educativa con entrambi i genitori come condizione che maggiormente garantisce una prospettiva di crescita sana ed equilibrata e l'acquisizione di una futura identità adulta adeguata.
Violenza di genere	La violenza fondata sul genere, indipendentemente dall'orientamento politico, religioso, sessuale o dell'etnia è un reato che viola i diritti umani e la libertà della persona. È necessario assicurare alle vittime ed ai loro figli un sostegno per consentire il recupero della propria autonomia e individualità. Lo sportello garantisce il massimo della riservatezza e dell'anonimato, mettendo a disposizione più professionalità che possano accogliere la vittima e prenderla in carico in modo completo. Inoltre saranno predisposti molteplici iniziative che promuovano la sensibilizzazione e l'informazione per rendere consapevoli sia le vittime, che comunità.

2.5. Monitoraggio e supervisione.

Il monitoraggio del servizio avverrà a scadenza quindicinale con la funzione di fornire un quadro dello stato del progetto, fornendo un confronto con gli obiettivi preposti e a quanto realizzato.

2.6. Valutazione

Si prevede di realizzare interventi di valutazione sia in termini di quantità delle prestazioni rese attraverso la redazione di report mensili riportanti il rapporto delle ore di apertura sportello impiegate ed il numero di utenti " ascoltati"; che in termini di qualità attraverso la somministrazione, anche a campione di questionari di gradimento somministrati agli utenti presi in carico dal suddetto servizio la presa in carico degli utenti

2.7-. Attività progetto Pon

Detto sportello di ascolto rimarrà aperto in favore dei cittadini dal 1º luglio 2021 al 31 12 2021

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO
(art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30

	INSABILE DEL SERVIZIO
	IL DIRIGENTE
* * * * * *	
PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (art. 49 del D.Lgs. 13/8/2000, n. 267 e art. 12 della LR. 23/12/2000, n. 30)	1.5
i esprime parere	
filazzo,	
IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA IL RESPONS	SABILE D <i>E</i> L SERVIZIO
* * * * * *	
ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGN (art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 13/3/2000 e art. 13 della L.R. 3/12/1991, n Si attesta che l'impegno di spesa di €	1. 44)
viene assunto a carico dello stanziamento iscritto al codice in	
comspondente al capitolo dal titolo	
	*
del bilancio gestione essendo accertata la cop	
INVII DE discosta la Connectiona financia de la contractione de la con	a carico del bilano
Non si attesta la copertura finanziaria non essendo prevista in delibera alcuna spesa	
comunale.	
comunale.	and the state of the state of

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali Sicilia approvato con legge regionale 15 marzo 1963 n.16 viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE	
pew pot	\wedge
	, c=cdt c= c=n=n =
	IL SEGRETARIO GENERALE
Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'uffic	cio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo
Modificazioni ed integrazioni (L.R. 28 dicembre 200	4, n.17 art.127 comma 21) è stata affissa all'Albo
Pretorio il 1/7/2014 per rimanervi per 15 giorni	consecutivi come prescritto dal comma 1 dell'articolo
11 della suddetta legge regionale.	
Dalla Residenza municipale,	
L'addetto all'Albo	Timbro IL SEGRETARIO GENERALE
L	
U GEODETAD	TO CENERAL E
IL SEGRETAK	IO GENERALE
Visti gli atti d'ufficio	
ATT	ESTA
che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECT	JTIVA,
	per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua
pubblicazione (articolo 12, comma 1, della L.r. 03.12	
il giorno della sua adozione perché dichiarata im	
municipale (articolo 12, comma 2, della L.r. 03.12.19	991, n. 44).
dalla Residenza municipale, lì	A A A A A A A A A A A A A A A A A A A
	IL SEGRETARIO GENERALE
Timbro	
	1
Per copia conforme all'originale.	La presente deliberazione esecutiva è stata
Milazzo, li	oggi trasmessa al Dipartimento
IL SEGRETARIO GENERALE	
	Milazzo, li
	Il Responsabile dell'U.O.